

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **2050.03**
Denominazione: **BODY COAT HSR - Bianco**

Codice di denuncia all'Istituto Superiore di Sanità: VPS072 (Cod. Azienda: 00276880283A).

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Finitura speciale sovraverniciabile, antisasso, fonoassorbente**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **SIBREN srl**
Indirizzo: **Piazza del Sagrato, 2**
Località e Stato: **35014 Fontaniva (PD) Italia**
tel. **++39(0)49-5941377**
fax **++39(0)49-5942410**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **sicurezza@sibren.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centri Antiveleni (24 h):**
MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda, Tel. 02-66101029
PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. 0382-24444
BERGAMO - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Tel. 800883300
FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. 055-7947819
ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. 06-3054343
ROMA - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. 06-49978000
ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Tel. 06-68593726
NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli", Tel. 081-7472870
FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia, Tel. 0881-732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|--|-------|---|
| Liquido infiammabile, categoria 2 | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Tossicità per la riproduzione, categoria 2 | H361d | Sospettato di nuocere al feto. |
| Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento | H362 | Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 | H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|--------------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto. |
| H362 | Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza:

| | |
|-----------------------|---|
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P260 | Non respirare la nebbia, i vapori e gli aerosol. |
| P263 | Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento. |
| P280 | Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi e il viso. |
| P303+P361+P353 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. |
| P308+P313 | IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. |
| P370+P378 | In caso d'incendio: utilizzare dispositivi a polvere chimica, schiuma o anidride carbonica per estinguere. Non usare getto d'acqua. |
| P403+P233 | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. |

Contiene: TOLUENE
 PARAFFINE CLORURATE, C14-17
 ACETATO DI ETILE
 ACETATO DI METILE

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture Speciali - Tutti i tipi.

| | |
|--|---|
| VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : | 458,00 |
| Limite massimo : | 840,00 |
| - Diluito con : | 20,00 % Diluente nitro |

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|-----------------|---------------------------|---|
| TOLUENE | | |
| CAS | 108-88-3 10 ≤ x < 20 | Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336 |
| CE | 203-625-9 | |
| INDEX | 601-021-00-3 | |
| Nr. Reg. | 01-2119471310-51 | |

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

CAS 1330-20-7 $1,5 \leq x < 3$

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 215-535-7

INDEX 601-022-00-9

Nr. Reg. 01-2119488216-32

ACETATO DI ETILE

CAS 141-78-6 $1,5 \leq x < 3$

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 205-500-4

INDEX 607-022-00-5

Nr. Reg. 01-2119475103-46

METILISOBUTILCHETONE

CAS 108-10-1 $1 \leq x < 2$

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, EUH066

CE 203-550-1

INDEX 606-004-00-4

Nr. Reg. 01-2119473980-30

ACETATO DI METILE

CAS 79-20-9 $1 \leq x < 2$

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 201-185-2

INDEX 607-021-00-X

Nr. Reg. 01-2119459211-47

ACETONE

CAS 67-64-1 $0,5 \leq x < 1$

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 200-662-2

INDEX 606-001-00-8

Nr. Reg. 01-2119471330-49

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

CAS 85535-85-9 $0,3 \leq x < 0,6$

Lact. H362, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10, EUH066

CE 287-477-0

INDEX 602-095-00-X

Nr. Reg. 01-2119519269-33

METANOLO

CAS 67-56-1 $0,2 \leq x < 0,45$

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370

CE 200-659-6

INDEX 603-001-00-X

Nr. Reg. 01-2119433307-44

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Nota: la sostanza "XILENE (MISCELA DI ISOMERI)" contiene tra i suoi costituenti una certa percentuale di ETILBENZENE (CAS 100-41-4 / EC 202-849-4) soggetta a specifici limiti comunitari europei ed italiani consultabili in sezione 8 del presente documento.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

SEZIONE 5. Misure antincendio ... / >>

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|-----------------|---|
| CZE | Česká Republika | Nařízení vlády č. 246/2018 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů |
| ESP | España | LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2008 NIPO: 211-08-011-5 |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018) |
| GRC | Ελλάδα | ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018 |
| HRV | Hrvatska | Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18) |
| HUN | Magyarország | A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000. (IX. 30.) EüM-SZCSM együttes rendelet módosításáról |
| ITA | Italia | DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017 |
| POL | Polska | ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r |
| PRT | Portugal | Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018 |
| ROU | România | HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici |
| SVN | Slovenija | Uradni list Republike Slovenije 04.06.2015 (1602) - Pravilnik o spremembah in dopolnitvah Pravilnika o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2019 |

TOLUENE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 200 | | 500 | | PELLE |
| VLA | ESP | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 76,8 | 20 | 384 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 191 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| TLV | GRC | 192 | 50 | 384 | 100 | |
| GVI/KGVI | HRV | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| AK | HUN | 190 | | 760 | | |
| VLEP | ITA | 192 | 50 | | | PELLE |
| NDS/NDSch | POL | 100 | | 200 | | |
| VLE | PRT | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| TLV | ROU | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| MV | SVN | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 75,4 | 20 | | | A4, IBE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,68 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,68 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 16,39 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 16,39 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,68 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 13,61 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,89 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 8,16 | | |
| | | | | mg/kg bw/d | | |
| Inalazione | VND | 226 | VND | 56,5 | VND | 384 |
| | | mg/m3 | | mg/m3 | | mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 226 | | VND |
| | | | | mg/kg bw/d | | 384 |
| | | | | | | mg/kg bw/d |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 200 | | 400 | | PELLE |
| VLA | ESP | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 220 | 50 | 441 | 100 | |
| TLV | GRC | 435 | 100 | 650 | 150 | |
| GVI/KGVI | HRV | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| AK | HUN | 221 | | 442 | | PELLE |
| VLEP | ITA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| NDS/NDSch | POL | 100 | | | | |
| VLE | PRT | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV | ROU | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| MV | SVN | 221 | 50 | | | PELLE |
| OEL | EU | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | A4, IBE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,327 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,327 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,327 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 6,58 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,31 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | | | | | 289 | 289 | | 77 |
| | | | | | mg/m3 | mg/m3 | | mg/m3 |
| Dermica | | | | | | | VND | 180 |
| | | | | | | | | mg/kg bw/d |

ACETATO DI ETILE
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|--|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 700 | | 900 | | |
| VLA | ESP | 1400 | 400 | | | |
| VLEP | FRA | 1400 | 400 | | | |
| WEL | GBR | | 200 | | 400 | |
| TLV | GRC | 1400 | 400 | | | |
| GVI/KGVI | HRV | | 200 | | 400 | |
| AK | HUN | 1400 | | 1400 | | |
| NDS/NDSch | POL | 734 | | 1468 | | |
| TLV | ROU | 400 | 111 | 500 | 139 | |
| MV | SVN | 1400 | 400 | 1400 | 400 | |
| OEL | EU | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TLV-ACGIH | | 1441 | 400 | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,24 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,024 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 1,15 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,115 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 650 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,148 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | | | 4,5 | | |
| | | | | | | mg/kg/d | | |
| Inalazione | 734 | 734 | 367 | 367 | 1468 | 1468 | 734 | 734 |
| | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 |
| Dermica | | | | | | 37 | | 63 |
| | | | | | | mg/kg/d | | mg/kg/d |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
METILISOBUTILCHETONE
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 80 | | 200 | | PELLE |
| VLA | ESP | 83 | 20 | 208 | 50 | |
| VLEP | FRA | 83 | 20 | 208 | 50 | |
| WEL | GBR | 208 | 50 | 416 | 100 | PELLE |
| TLV | GRC | 410 | 100 | 410 | 100 | |
| GVI/KGVI | HRV | 83 | 20 | 208 | 50 | |
| AK | HUN | 83 | | 208 | | |
| VLEP | ITA | 83 | 20 | 208 | 50 | |
| NDS/NDSch | POL | 83 | | 200 | | |
| VLE | PRT | 83 | 20 | 208 | 50 | |
| TLV | ROU | 83 | 20 | 208 | 50 | |
| MV | SVN | 83 | 20 | 207,5 | 50 | |
| OEL | EU | 83 | 20 | 208 | 50 | |
| TLV-ACGIH | | 82 | 20 | 307 | 75 | A3, IBE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,6 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,06 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 8,27 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,83 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1,5 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 27,5 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 1,3 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | | 4,2 | | | |
| | | | | | mg/kg bw/d | | | |
| Inalazione | 155,2 | 155,2 | 14,7 | 14,7 | 208 | 208 | 83 | 83 |
| | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 |
| Dermica | | | | 4,2 | | | | 11,8 |
| | | | | mg/kg bw/d | | | | mg/kg bw/d |

ACETATO DI METILE
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 600 | | 800 | | |
| VLA | ESP | 616 | 200 | 770 | 250 | |
| VLEP | FRA | 610 | 200 | 760 | 250 | PELLE |
| WEL | GBR | 616 | 200 | 770 | 250 | |
| TLV | GRC | 610 | 200 | 760 | 250 | |
| GVI/KGVI | HRV | 616 | 200 | 770 | 250 | |
| AK | HUN | 610 | | 2440 | | |
| NDS/NDSch | POL | 250 | | 600 | | |
| TLV | ROU | 200 | 63 | 600 | 188 | |
| MV | SVN | 610 | 200 | 2440 | 800 | |
| TLV-ACGIH | | 606 | 200 | 757 | 250 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,12 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,012 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,128 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,013 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 600 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 20,4 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,042 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | | 44 | | | |
| | | | | | mg/kg bw/d | | | |
| Inalazione | | 152 | | 131 | 305 | 305 | 610 | |
| | | mg/m3 | | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/kg | |
| Dermica | | | | 44 | | | 88 | |
| | | | | mg/kg/d | | | mg/kg/d | |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
ACETONE
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV | CZE | 800 | | 1500 | |
| VLA | ESP | 1210 | 500 | | |
| VLEP | FRA | 1210 | 500 | 2420 | 1000 |
| WEL | GBR | 1210 | 500 | 3620 | 1500 |
| TLV | GRC | 1780 | | 3560 | |
| GVI/KGVI | HRV | 1210 | 500 | | |
| AK | HUN | 1210 | | 2420 | |
| VLEP | ITA | 1210 | 500 | | |
| NDS/NDSch | POL | 600 | | 1800 | |
| VLE | PRT | 1210 | 500 | | |
| TLV | ROU | 1210 | 500 | | |
| MV | SVN | 1210 | 500 | | |
| OEL | EU | 1210 | 500 | | |
| TLV-ACGIH | | 594 | 250 | 1187 | 500 |

A4, IBE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|------|------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 10,6 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 1,06 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 30,4 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 3,04 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 21 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 29,5 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 62 | | | | |
| | | | | mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | | | | 200 | 2420 | 1210 | | 1210 |
| | | | | mg/m3 | mg/m3 | | | mg/m3 |
| Dermica | | | | 62 | | | | 186 |
| | | | | mg/kg/d | | | | mg/kg/d |

PARAFFINE CLORURATE, C14-17
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,001 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0002 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 5 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 1 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 80 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 10,5 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 0,58 | | | | |
| | | | | mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | VND | 2 | | VND | | 6,7 |
| | | | | mg/m3 | | | | mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 28,75 | | VND | | 47,9 |
| | | | | mg/kg bw/d | | | | mg/kg bw/d |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
METANOLO
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|------|-----------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 250 | | 1000 | | PELLE |
| VLA | ESP | 266 | 200 | | | PELLE |
| VLEP | FRA | 260 | 200 | 1300 | 1000 | PELLE |
| WEL | GBR | 266 | 200 | 333 | 250 | PELLE |
| TLV | GRC | 260 | 200 | 325 | 250 | |
| GVI/KGVI | HRV | 260 | 200 | | | PELLE |
| AK | HUN | 260 | | 1040 | | |
| VLEP | ITA | 260 | 200 | | | PELLE |
| NDS/NDSch | POL | 100 | | 300 | | |
| VLE | PRT | 260 | 200 | | | PELLE |
| TLV | ROU | 260 | 200 | | 5 | PELLE |
| MV | SVN | 260 | 200 | | | PELLE |
| OEL | EU | 260 | 200 | | | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 262 | 200 | 328 | 250 | PELLE IBE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 20,8 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 2,08 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 77 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 7,7 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1540 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 100 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | 8 | | 8 | | | | |
| | | mg/kg bw/d | | mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | 50 | 50 | 50 | 50 | 260 | 260 | 260 | 260 |
| | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 |
| Dermica | | 8 | | 8 | | 40 | | 40 |
| | | mg/kg bw/d | | mg/kg bw/d | | mg/kg bw/d | | mg/kg bw/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TOLUENE

IBE (2016)

Sample: blood

Time of sampling: before the end of turn of the working week

Presence of toluene: 0,02 mg/L

Sample: urine

Time of sampling: end of turn

Presence of toluene: 0,03 mg/L

Presence of o-cresol: 0,3 mg/g creatinine.

-

METILISOBUTILCHETONE

IBE (2016)

Sample: urine

Time of sampling: end of turn

Notation: not specific

Presence of MIBK: 2 mg/L.

-

METANOLO

IBE (2016)

Sample: urine

Time of sampling: end of turn

Notation: not specific; background level

Presence of methanol: 15m g/L.

-

ETILBENZENE

TLV-ACGIH TWA/8h: 87 mg/m3 - 20 ppm A3, IBE

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

OEL(EU) TWA/8h: 442 mg/m3 - 100 ppm STEL/15min: 884 mg/m3 - 200 ppm (PELLE)VLEP(IT) TWA/8h: 442 mg/m3 - 100 ppm
STEL/15min: 884 mg/m3 - 200 ppm (PELLE)

IBE (2016)
Sample: urine
Time of sampling: before the end of turn of the working week
Notation: not specific
Presence of mandelic acid + phenylglyoxyl acid: 0,15 g/g creatinine.
-

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

PROTEZIONE SPECIFICA DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III, classe B, F, I (rif. norma EN 374). Materiale consigliato: PVA o simili (solo protezione dagli spruzzi).

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|------------------------------------|----------------------------|--------------|
| Stato Fisico | liquido | |
| Colore | bianco | |
| Odore | caratteristico di solvente | |
| Soglia olfattiva | Non disponibile | |
| pH | Non disponibile | |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | 86 °C | |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | < 10 °C | |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile | |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile | |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile | |

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

| | |
|--|--|
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità di vapore | Non disponibile |
| Densità relativa | 1,46 kg/l |
| Solubilità | insolubile in acqua, solubile in solventi organici |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | 24,2 Pa*s (Brookfield: RV 5, rpm 5) |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

9.2. Altre informazioni

Solidi totali (120°C / 248°F): 74,50 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

METILISOBUTILCHETONE

Reagisce violentemente con: metalli leggeri.Attacca diversi tipi di materie plastiche.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

Non reattive.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

SADT >200 °C.

Stabili a temperatura ambiente.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante,acido nitrico,perclorato di argento,diossido di azoto,alogenuri non metallici,acido acetico,nitrocomposti organici.Può formare miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti,zolfo.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele infiammabili con: aria.

ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,idruri,oleum.Può reagire violentemente con: fluoro,agenti ossidanti forti,acido clorosolforico,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

METILISOBUTILCHETONE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.Forma miscele esplosive con: aria calda.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromofornio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolforico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolforico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

Possono reagire con metalli a minerali alcalini che hanno una forte affinità con il cloro. Ad alte temperature possono reagire con ferro, zinco ed alluminio anticipandone la decomposizione.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

METILISOBUTILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

Evitare il contatto con ossidanti forti e l'esposizione a fonti di calore. Le paraffine tendono a rammollire e rigonfiare molti tipi di gomme.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolfonico. Materiali non compatibili: materie plastiche.

METILISOBUTILCHETONE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, sostanze riducenti.

ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

Tenere lontano da agenti fortemente ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

Un prolungato riscaldamento a temperature oltre i 70 °C o temperature oltre i 200 °C per un breve periodo, provocano la decomposizione ed emissione di acido cloridrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

METANOLO

ATE (oral): 100,000 mg/kg - ATE (dermic): 300,000 mg/kg

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

METANOLO

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Effetti interattivi

TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|------------------------------------|-------------------------|
| LC50 (Inalazione) della miscela: | > 20 mg/l |
| LD50 (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| LD50 (Cutanea) della miscela: | >2000 mg/kg |
| | |
| ACETONE | |
| LD50 (Orale) | 5800 mg/kg/24h Rat |
| LD50 (Cutanea) | 7400 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | 76 mg/l/4h Rat |
| | |
| ACETATO DI ETILE | |
| LD50 (Orale) | 5620 mg/kg bw Rat |
| LD50 (Cutanea) | > 20000 mg/kg bw Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | > 6000 ppm/6h Rat |
| | |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | |
| LD50 (Orale) | > 2000 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | 1100 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | 27,571 mg/l/4h Rat |
| | |
| METANOLO | |
| LD50 (Orale) | 5600 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | 15800 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | 64000 ppm/4h Rat |
| | |
| ACETATO DI METILE | |
| LD50 (Orale) | 6482 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | > 2000 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione) | > 49,2 mg/l/4h Rat |
| | |
| METILISOBUTILCHETONE | |
| LD50 (Orale) | 2080 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | 2000 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | > 8,2 mg/l/4h Rat |
| | |
| TOLUENE | |
| LD50 (Orale) | 5000 mg/kg bw Rat |
| LD50 (Cutanea) | 12124 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | 5320 mg/l/4h Mouse |
| | |
| PARAFFINE CLORURATE, C14-17 | |
| LD50 (Orale) | > 2000 mg/kg bw Rat |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOLUENE

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: 24,2 Pa*s (Brookfield: RV 5, rpm 5)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ACETONE

| | |
|------------------------|-----------------------------------|
| LC50 - Pesci | 5540 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | 8800 mg/l/48h Daphnia pulex |
| NOEC Cronica Crostacei | 2212 mg/l Daphnia magna |

ACETATO DI ETILE

| | |
|------------------|----------------------------------|
| LC50 - Pesci | 230 mg/l/96h Pimephales promelas |
| EC50 - Crostacei | 165 mg/l/48h Daphnia sp. |

METANOLO

| | |
|----------------------------------|--|
| LC50 - Pesci | 13500 mg/l/96h Lepomis macr. |
| EC50 - Crostacei | > 10000 mg/l/48h Daphnia sp. |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 22000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci | 7900 mg/l/8d Oryzias latipes |

ACETATO DI METILE

| | |
|----------------------------------|--|
| LC50 - Pesci | 250 mg/l/96h Danio rerio |
| EC50 - Crostacei | 1026 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 120 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus |

METILISOBUTILCHETONE

| | |
|------------------|------------------------------|
| LC50 - Pesci | > 179 mg/l/96h Danio rerio |
| EC50 - Crostacei | > 200 mg/l/48h Daphnia magna |

TOLUENE

| | |
|----------------------------------|-----------------------------------|
| LC50 - Pesci | 5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 3,78 mg/l/72h |

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

| | |
|----------------------------------|---|
| LC50 - Pesci | > 5000 mg/l Alburnus alburnus |
| EC50 - Crostacei | 0,006 mg/l Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 3,2 mg/l Pseudokirchnerella subcapitata |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,01 mg/l Daphnia magna |

12.2. Persistenza e degradabilità

ACETONE

Rapidamente degradabile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

| | |
|-----------------------------|-----------------|
| ACETATO DI ETILE | |
| Solubilità in acqua | > 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| | |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | |
| Rapidamente degradabile | |
| | |
| METANOLO | |
| Rapidamente degradabile | |
| | |
| ACETATO DI METILE | |
| Solubilità in acqua | 243500 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| | |
| METILISOBUTILCHETONE | |
| Solubilità in acqua | 14100 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| | |
| TOLUENE | |
| Solubilità in acqua | 100 - 1000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| | |
| PARAFFINE CLORURATE, C14-17 | |
| NON rapidamente degradabile | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| | |
|--|--------------|
| ACETONE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -0,24 |
| BCF | 3 |
| | |
| ACETATO DI ETILE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,68 |
| BCF | 30 |
| | |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3,12 Log Kow |
| BCF | 29 |
| | |
| METANOLO | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -0,82 |
| | |
| ACETATO DI METILE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,18 |
| | |
| METILISOBUTILCHETONE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1,9 |
| | |
| TOLUENE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,73 |
| BCF | 90 |
| | |
| PARAFFINE CLORURATE, C14-17 | |
| BCF | < 2000 l/kg |

12.4. Mobilità nel suolo

PARAFFINE CLORURATE, C14-17
Scarsa mobilità nel suolo.

| | |
|---|-------------|
| METANOLO | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | > 0,13 l/kg |
| | |
| ACETATO DI METILE | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 0,18 |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL (CHLORINATED PARAFFINS, C14-17)
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|------------|---|--|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 33 Disposizione Speciale: 163, 367, 640 C/D, 650 | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
| IMDG: | EMS: F-E, S-E | Quantità Limitate: 5 L | Istruzioni Imballo: 364 |
| IATA: | Cargo: Pass.: Istruzioni particolari: | Quantità massima: 60 L Quantità massima: 5 L A3, A72, A192 | Istruzioni Imballo: 353 |

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

| | | |
|-------|----|--|
| Punto | 48 | TOLUENE Nr. Reg.: 01-2119471310-51 |
| Punto | 69 | METANOLO Nr. Reg.: 01-2119433307-44 |

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture Speciali - Tutti i tipi.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

| | | |
|--------|----------|---------|
| TAB. B | Classe 3 | 00,04 % |
| TAB. D | Classe 3 | 02,34 % |
| TAB. D | Classe 4 | 20,21 % |
| TAB. D | Classe 5 | 03,30 % |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

TOLUENE
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
ACETATO DI ETILE
METILISOBUTILCHETONE
ACETATO DI METILE
ACETONE
PARAFFINE CLORURATE, C14-17
METANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---------------------|--|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Repr. 2 | Tossicità per la riproduzione, categoria 2 |

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

| | |
|--------------------------|---|
| Lact. | Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento |
| Acute Tox. 3 | Tossicità acuta, categoria 3 |
| STOT SE 1 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto. |
| H362 | Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H370 | Provoca danni agli organi. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 14.